



COMUNE DI PERTOSA

Provincia di Salerno

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg. DATA 25 gennaio 2017	OGGETTO: CENTRALE PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU DI SANT'ANTARSENIO. DETERMINAZIONI
--	---

L'anno Duemiladiciasette, e questo giorno 25 del mese di gennaio alle ore 18,50 e succ. nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocato nei modi e forme di legge, in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Prof Michele Caggiano. All'appello risultano rispettivamente presenti e assenti signori Consiglieri Comunali come segue:

N.	Cognome e nome del Consigliere	Pres	Ass.
1	CAGGIANO MICHELE	SI	
2	BARBA DOMENICO		X
3	CAFARO ANTONIO	SI	
4	LUPO GIUSEPPE	SI	
5	LA PORTA ANDREA	SI	
6	MANISERA DONATO	SI	
7	SAMSON NECULAI	SI	
8	CAGGIANO VITTORIO	SI	
9	PANZELLA VITO		X
10	SOLDOVIERI UMBERTO		X
11	GAGLIARDI FRANCESCO		
	Totale Presenti - Assenti	8	3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Mariapaola Florio.-

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno e relaziona in merito. Ritiene che sia più opportuno costituire un unico comitato a tutela dell'ambiente al quale possono aderire le forze politiche, e le associazioni cittadine e chiunque ne abbia interesse piuttosto che costituire tanti comitati per il No.

Interviene il Consigliere Panzella che legge il suo intervento chiedendo che lo stesso sia riportato nel verbale : *“Condivido le preoccupazioni della Comunità Montana, soprattutto in merito alla mancanza di coinvolgimento delle varie amministrazioni comunali del territorio per la condivisione dell'autorizzazione di un tale impianto, e del trattamento di rifiuti non pericolosi di natura organica in una quantità superiore a quanto producono i Comuni del Vallo di Diano, dopo aver studiato ed essermi informato sulla vicenda, sull'iter progettuale e sui pro e contro per la realizzazione di tali impianti, ritengo di non avere le competenze professionali idonee a prendere una decisione nel merito sia in senso favorevole sia contrario. Credo che sia fondamentale in queste vicende il coinvolgimento politico, ma dovrebbe essere data più voce alle persone veramente competenti nel merito”.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- La Delibera di Consiglio del Comune di Sant'Arsenio n.31 del 28/12/2015;
- La deliberazione di Giunta Comunale del medesimo Ente n.86 del 10/11/2016 che ha assegnato alla società Biometano Salernitano srl n.6 lotti in area PIP in località Fosso del Mulino per complessivi 25.455,66 mq ai fini della realizzazione di una centrale per la produzione di biometano da digestione anaerobica della FORSU;

CONSIDERATO che:

- il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano, di cui alle delibere sopra, prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
- Nessun Comune del Vallo di Diano, eccetto Sant'Arsenio, è stato coinvolto, né formalmente né informalmente, alla condivisione dell'autorizzazione di un impianto, il cui impatto non può essere confinato ai soli limiti geografici di Sant'Arsenio ma chiaramente coinvolge l'intero comprensorio del Vallo di Diano;
- In data 30.03.2015 veniva convocata la Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Vallo di Diano, in cui si prendeva atto, da parte dei Sindaci presenti, della possibilità progettuale della "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento" per una quantità adeguata al comprensorio valdianese;
- In quella sede i Sindaci confermavano l'interesse alla realizzazione dell'opera e su invito del Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano, hanno aderito alla richiesta di deliberare nei rispettivi organi amministrativi;
- In data 14.07.2015, in attuazione, alla delibera di G.C. N 75 del 07/07/2015 della comunità Montana Vallo di Diano, (con la quale è stato disposto di farsi carico degli adempimenti progettuali per il recupero del finanziamento di euro 1593286,06 da parte del MISE ai fini della realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione della FORSU, ed è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico della stessa Comunità Montana per la progettazione dell'infrastruttura), l'Ufficio Tecnico, considerato l'alto contenuto professionale specialistico richiesto dalla progettazione dell'infrastruttura, a seguito di un'adeguata indagine di mercato ed in conformità del combinato disposto degli artt. 91 c. 2 e 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia della C.M. Vallo di Diano istituiva un gruppo di progettazione che ha redatto la presente relazione e gli elaborati tecnici ad essa allegati per la realizzazione del PRIMO STRALCIO FUNZIONALE del progetto di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA

VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA FORSU DEL COMPENSORIO DEL PATTO TERRITORIALE VALLO DI DIANO E BUSSENTO:

- la realizzazione del primo stralcio funzionale, consentirà, inoltre, di avviare immediatamente una procedura in project financing, come disciplinato degli artt. 153- 160 del DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 e s.m.i., per affidare ad un concessionario la realizzazione della restante parte dell'impianto;
- Con Avviso pubblico, a seguito della DGR 381/2015, la Giunta Regionale della Campania Assessore all'Ambiente -- Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema -- invitata le Amministrazioni Comunali interessate a presentare manifestazione di interesse per la localizzazione di impianti di compostaggio privilegiando lotti aree PIP di circa 20000mq e prevedendo un carico di rifiuti di gran lunga superiore a quanto produce il Vallo di Diano;
- A fronte di tale Avviso, in sede di Conferenza dei Sindaci, si riteneva attendere la costituzione dell'ATO e dei SAD comprensoriali, prima di offrire la disponibilità della realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti che da comprensoriale poteva trasformarsi in regionale;
- Il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
- Le amministrazioni comunali si sono più volte confrontate sul tema attraverso i propri rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione della funzione comunale di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- Che tra maggio e luglio 2016 le predette Amministrazioni Comunali hanno partecipato ad un Laboratorio sulla gestione associata dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, promosso da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale) nell'ambito del progetto ANCU - Ministero dell'Ambiente "Campania Differenzia", e che tra le predette Amministrazioni è emersa la volontà di elaborare una proposta operativa per la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale (SAD) denominato "EcoDiano" ai sensi e per gli effetti dell'art.24 della L.R. Campania 14/2016;
- Si è determinato di istituire presso la Comunità Montana Vallo di Diano il Gruppo di Lavoro sopra richiamato, che avrà tra le proprie finalità quella di elaborare una proposta motivata per la costituzione del SAD "EcoDiano" ai sensi dell'art.24 della L.R. 14/2016; il gruppo di Lavoro dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni della sua costituzione; la Comunità Montana Vallo di Diano costituirà una struttura organizzativa per la conduzione delle attività;
- Che la Conferenza dei Sindaci, all'uopo convocata in data 19/12/2016, previa richiesta del costituito Comitato "No Biometano" di Sant'Arsenio, si è determinata nel proporre, a tutti i Comuni, l'adozione di un atto deliberativo, per confermare quanto fatto in precedenza e patrocinare altre iniziative a difesa del territorio;

RITENUTO:

- di poter condividere l'iter finora condotto per il finanziamento di "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento";
- Il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

Con voti favorevoli n. 7 la maggioranza consiliare e n.1 astenuto (Panzella), espressi nei modi e forme di legge, su n.8 consiglieri presenti e votanti (assenti Barba, Gagliardi e Soldovieri)

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati ed approvati.

1. Di prendere atto dell'iter finora condotto per il finanziamento "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento".
2. Di prendere atto che il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 "Norme di attuazione della normativa nazionale" prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l'ottimale svolgimento dei servizi in un'ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
3. Di determinarsi negativamente nei confronti della realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano previsto nel Comune di Sant'Arsenio che prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
4. Di ritenere che l'opera prevista in Sant'Arsenio sia incompatibile con la programmazione avviata nel comprensorio del Vallo di Diano sia dal punto di vista ambientale che sociale che economico;
5. Di chiedere al Commissario Prefettizio del Comune di Sant'Arsenio di valutare, alla luce delle argomentazioni espone in premessa, la possibilità di adottare un provvedimento in autotutela in merito alla Delibera di Giunta Comunale n.86 del 10/11/2016 del medesimo Ente, che abbia la finalità di adeguarsi alle determinazioni del comprensorio;

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL TUEL.

Parere FAVOREVOLE sulla REGOLARITA' TECNICA della presente deliberazione.



Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Gerardo Curcio

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof. Michele Caggiano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariapaola Florio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'Albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U.E.L.);
- nel sito informatico istituzionale di questo Comune: www.comune.pertosa.sa.it (art.32 comma1, L.n.69/2009).

X E' stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000) in data odierna;

Dalla Residenza comunale, li 30 gennaio 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Mariapaola Florio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

∴ Diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Dalla Residenza comunale, li 30 gennaio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Mariapaola Florio)

